



**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri**

**Tumori del cavo orale e Nomenclatore delle prestazioni
Gli odontoiatri si riuniscono due giorni a Roma**

Otto nuovi malati su centomila italiani ogni anno: è in drammatica ascesa l'incidenza del carcinoma del cavo orale, soprattutto tra gli uomini. Per le donne, la cifra scende, pur restando inquietante, a tre su centomila. Sono questi i dati che gli odontoiatri italiani - **riuniti il 13 e 14 giugno a Roma, al Jolly Hotel Leonardo da Vinci, in Assemblea Nazionale dei Presidenti CAO** - hanno raccolto e che quotidianamente rilevano nello svolgimento della loro professione.

E, per prevenire questa terribile patologia, gli odontoiatri lanciano un **"Progetto di prevenzione primaria e secondaria del carcinoma del cavo orale"**. Un'iniziativa che, partendo dalla necessità di un aggiornamento continuo della professione mirato alle nuove esigenze della salute pubblica, ha come obiettivo la prevenzione e l'educazione del cittadino alla salute, che di tale prevenzione è passaggio fondamentale.

"Con questo progetto, nato da una collaborazione tra la Commissione Albo Odontoiatri della Federazione e la Società italiana di Patologia e Medicina Orale (SPMO) e la Società italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale (SIOC MF) - afferma Giuseppe Renzo, presidente della Commissione nazionale Albo Odontoiatri - intendiamo aggiornare tutti gli odontoiatri sulle metodologie per riconoscere ed aiutare il paziente a prevenire il carcinoma orale".

Sul tappeto, oggi e domani, un'altra importante questione: il varo del nuovo **Nomenclatore delle prestazioni odontoiatriche**.

Con tale iniziativa, gli odontoiatri italiani vogliono promuovere l'alleanza terapeutica basata sul rapporto di fiducia tra medico e cittadino-paziente.

"Con questo strumento- spiega Giuseppe Renzo - si viene a costituire un ausilio per l'esercizio della professione, per la consultazione in caso di contenzioso, e un richiamo etico rispetto al paziente". E ci tiene ad aggiungere: *"Siamo giunti a questo importante risultato grazie alla efficace sinergia tra l'Ordine, l'Università e le Società Scientifiche"*.

Altre importanti questioni discusse in questi due giorni saranno i regimi autorizzativi per l'apertura degli studi odontoiatrici e la comunicazione medico - paziente.

Si chiude così virtualmente il cerchio di un percorso che, partendo dalla formazione pre laurea e proseguendo con l'aggiornamento, ha come obiettivo finale un professionista con una solida preparazione etica e deontologica, un adeguato approccio empatico, un'eccellenza clinica anche in campi come la prevenzione delle patologie del cavo orale.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238 (segreteria telefonica)

informazione@fnomceo.it

Comunicato del 12 Giugno 2008